

I REPORT di monitoraggio ¹ (che verrà spedito all'indirizzo di posta elettronica del tutor del progetto)

A cura del tutor del progetto (nome e cognome): Lorena Ceccarelli

Associazione proponente/capofila: Associazione Bomoyi (La vita)

Titolo progetto "Un forno per Kinshasa"

Tipologia

X ambito
sostegno
regionali

Azioni realizzate (natura, tipologia e contenuti delle attività condotte da Ottobre 2009 a Marzo 2010)

Settembre 2009 :

- Partenza da Mugnano (Perugia) dei macchinari e delle attrezzature destinati all'allestimento del forno.

Ottobre 2009:

- Dimissioni tutor precedente e nomina nuovo tutor.
- Stampa calendari e nuove Brochure per l'avvio della raccolta fondi "**Per un pane condiviso**" e sensibilizzazione e diffusione dei contenuti del progetto: la prima iniziativa ha riguardato l'inserimento di 600 calendari nelle cartelle congressuali della 26° Assemblea Annuale dell'ANCI Nazionale che si è svolta a Torino dal 7 al 10 Ottobre 2009.
- Presi contatti con gli enti locali regionali e extra regionali, e aziende private per diffondere i contenuti del progetto e raccogliere fondi
- Distribuzione di 3000 calendari presso privati, enti pubblici e aziende private (iniziative ancora in atto).
- Fine Ottobre : arrivo anticipato delle attrezzature per l'allestimento del forno al porto di Matadi (RDC) (l'arrivo era previsto per i primi di Dicembre 2009)
- Aggiornamento sito internet www.unfornoperkinshasa.it

Novembre 2009

- Partenza del volontario Bomoyi per la seconda missione non ancora terminata.

Dicembre 2009 Gennaio 2010:

- Avviate dal volontario le pratiche di sdoganamento del container e presa visione degli interventi da effettuare per la ristrutturazione dei locali dove verrà allestito il forno.

Febbraio 2010:

-Il container è stato trasferito dal porto di Matadi a Kinshasa alla fine di Febbraio.

Marzo 2010:

- La consegna dei materiali è avvenuta il 3 Marzo 2010, attualmente le attrezzature sono collocate in un deposito messo a disposizione del volontario Bomoyi
- Comunicazione da parte del volontario che l'area della fiera ospiterà nel Giugno 2010 le manifestazioni per la liberazione dal colonialismo della Repubblica Democratica del Congo.
- Dopo un accordo verbale intercorso tra il Direttore dell'area fieristica e il volontario Bomoyi per far rientrare i lavori di ristrutturazione del locale tra gli interventi da effettuare per l'adeguamento della struttura alle manifestazioni di Giugno 2010, il Sign.Monpalanga ha presentato il piano di modifica dei locali adibiti al forno al Direttore Finanziario dell'area fieristica e all'ingegnere che provvederà ai lavori. Ad oggi stiamo aspettando una conferma all'accordo intercorso tra il Sign.Monpalanga e il Direttore della Fiera.
- Ricerca del personale che si occuperà dell'avvio dell'attività, effettuato un colloquio dal volontario in missione a Kinshasa con una suora Austriaca che dirige una scuola di formazione per panificatori dentro la struttura Don Bosco per l'inserimento di alcuni ragazzi già formati, che in un primo momento dovranno far fronte alle esigenze di distribuzione del pane tra gli utenti della fiera.

¹ Da compilare e consegnare al compimento della prima fase di attività (1/3 della durata complessiva del progetto)

Il progetto si sta realizzando nei tempi previsti?

___SI

__x__NO

In caso di risposta negativa, illustrare le cause di eventuali ritardi e slittamenti.

- I materiali destinati alla costruzione del forno sono arrivati al porto di Matadi in anticipo e questo ha causato non solo problemi di carattere burocratico ma numerose incomprensioni con le autorità locali. Inoltre è stato constatato dal volontario, che la tempistica per la soluzione dei problemi risente di numerosi ritardi e di un approccio inefficiente da parte degli addetti ai lavori.
- La ristrutturazione dei locali è slittata poiché alla direzione dell'area fieristica si sono avvicinate persone diverse che non hanno garantito la continuità degli accordi presi in precedenza.
- Le condizioni climatiche, (estate rovente) le difficoltà di spostamento e di comunicazione hanno reso e rendono difficile il lavoro del volontario. Per i seguenti motivi è stata chiesta una proroga di 3 mesi.

Indicare il valore aggiunto conferito dal progetto alla promozione della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva

Il progetto e le azioni svolte fino ad ora hanno coinvolto molte realtà territoriali (enti locali, aziende e privati cittadini) promuovendo una maggiore sensibilità verso i temi della solidarietà internazionale e diffondendo il valore della cooperazione internazionale decentrata quale strumento necessario per uno sviluppo più equo tra i popoli fortemente in difficoltà.

Descrivere e dettagliare l'impatto potenziale dell'intervento:

Sul mondo del volontariato	Il progetto ha l'obiettivo di promuovere il ruolo e le potenzialità del volontariato sia locale che internazionale. All'interno del progetto viene valorizzato il ruolo del volontariato poiché i costi previsti per le risorse umane sono minime, notevole è invece l'apporto del lavoro volontario di persone umbre e congolesi L'invio di volontari all'estero rappresenta inoltre un elemento centrale del progetto. Essi ricoprono infatti il duplice ruolo di operatori sul campo e ponti di comunicazione tra le comunità partner. Il ruolo dei migranti come volontari al servizio della cooperazione allo sviluppo con i paesi di origine costituirà l'oggetto principale delle attività di comunicazione e sensibilizzazione che verranno realizzate nel territorio umbro. Attraverso l'azione di animazione territoriale sarà possibile comunicare alla cittadinanza il valore del volontario locale ed internazionale e la sua importanza nell'ambito dell'azione di solidarietà internazionale, spingendo la cittadinanza attiva all'impegno sociale.
Sulla comunità territoriale	L'iniziativa proposta associa all'azione di cooperazione internazionale nella Repubblica Democratica del Congo un'azione specifica rivolta all'animazione territoriale sui problemi e le possibilità di sviluppo della popolazione locale. Le comunità territoriali coinvolte nel progetto sono quindi due:

	<ul style="list-style-type: none"> - la comunità umbra; - la comunità del Comune di Limete, quartiere con propria giurisdizione, della capitale della Repubblica Democratica del Congo, Kinshasa - Per quanto riguarda l'impatto sulla Comunità territoriale congolese, il progetto comporterà un notevole miglioramento delle condizioni di vita della popolazione dell'area di Limete, in cui vivono circa 375.000 persone. - Attraverso l'apertura del forno, luogo di produzione di un alimento di prima necessità, aumenteranno la possibilità di approvvigionamento di pane per la comunità. <p>Ulteriori beneficiari dell'iniziativa saranno i soggetti più vulnerabili della popolazione locale, bambini orfani malnutriti, ragazze madri, anziani, ai quali verrà distribuito gratuitamente parte del pane prodotto.</p> <p>Per quanto riguarda la comunità territoriale umbra, il progetto attraverso l'attività di informazione e sensibilizzazione mira a rafforzare e sviluppare la sensibilità del sistema sociale ed istituzionale a favore della popolazione di Kinshasa.</p> <p>Questo aumento di conoscenze e consapevolezza produrrà un impatto positivo nel tessuto sociale umbro in termini di accettazione delle diversità, contribuendo in questo modo ad offrire una risposta al problema dell'integrazione.</p> <p>Comunità umbra e Comunità congolese rafforzeranno, grazie al progetto i loro legami di collaborazione, e ciò garantirà continuità all'azione di solidarietà internazionale promossa dal nostro territorio a favore della Repubblica democratica del Congo.</p>
Sulla capacità di produrre beni relazionali	<p>Con il progetto si sono attivati una rete di rapporti fra enti , istituzioni, associazioni ed aziende. Nel Comune di Limete l'intento è quello di realizzare un forno al fine di contribuire ad arginare il problema dell'insicurezza alimentare. L'obiettivo è quello di promuovere il rafforzamento delle reti sociali di sostegno e scambio tra comunità umbra e comunità congolese, consolidando il rapporto di collaborazione già esistente e renderlo continuo nel tempo. L'iniziativa metterà in campo, e valorizzerà le conoscenze e le competenze di tutti i partner umbri e internazionali producendo un rafforzamento dei rapporti di collaborazione tra gli attori delle due comunità interessate, anche a livello istituzionale.</p>

Destinatari finali dell'intervento

N	Tipologia di destinatari previsti	numero dei destinatari
1	I giovani disoccupati dell'area di Limete che saranno formati come "panificatori"	n.10
2	I giovani che, una volta formati come "operai panificatori", saranno occupati nel forno creato attraverso il progetto	n.5
3	Donne venditrici di pane (addette alla distribuzione) e loro famiglie; grazie alla presenza del forno, infatti, avranno un lavoro	Centinaia
4	Le persone più disagiate dell'area di Limete (quali anziani, ragazze madri e soprattutto bambini malnutriti, ai quali sarà distribuita gratuitamente	N 55.000

quota parte del pane prodotto	
-------------------------------	--

Altre Associazioni/enti² coinvolti nella proposta e loro ruolo funzionale/operativo

4	Comune di Corciano	Partner Messa a disposizione di spazi e strumenti Attività di promozione Attività di promozione	Diffusione dei contenuti del progetto Partecipazione alla campagna di raccolta fondi
5	Universita' dei Saponi- Centro Nazionale di Formazione e Cultura dell'Alimentazione di Perugia	Partner	Ad oggi nessuna azione
6	Associazione Bomoyi (La Vita) di Kinshasa	Partner	Collaborazione coordinamento azioni a Kinshasa:reperimento e allestimento struttura, formazione operatori.
7	Associazione Bomoyi (La Vita) di Perugia	Partner Messa a disposizione di spazi e strumenti e risorse umane relativamente alle attività che si svolgono nella Repubblica Democratica del Congo	Missioni del Presidente Paul Kelikfuni Monpalanga per il coordinamento azioni a Kinshasa:reperimento e allestimento struttura, formazione operatori Kinshasa

², Amministrazioni pubbliche regionali, provinciali, locali, Fondazioni di origine bancaria, altre organizzazioni del Terzo Settore (es. cooperative), altro.

Volontari impegnati nella realizzazione del progetto, ruolo, mansioni ed ore di impegno previste

N	Ruolo e Mansioni	Ore di impegno
1	Coordinatore del Progetto (volontario dell'Associazione Bomoyi di Perugia)	5000
2	Responsabile del monitoraggio e della valutazione (volontario ANCI UMBRIA)	500
3	Operaio panificatore n.1 (giovane locale formato mediante il progetto che lavorerà gratuitamente nel forno durante il primo mese)	224
4	Operaio panificatore n.2 (giovane locale formato mediante il progetto che lavorerà gratuitamente nel forno durante il primo mese)	224
5	Operaio panificatore n.3 (giovane locale formato mediante il progetto che lavorerà gratuitamente nel forno durante il primo mese)	224
6	Operaio panificatore n.4 (giovane locale formato mediante il progetto che lavorerà gratuitamente nel forno durante il primo mese)	224
7	Operaio panificatore n.5 (giovane locale formato mediante il progetto che lavorerà gratuitamente nel forno durante il primo mese)	224

Personale retribuito previsto per la realizzazione del progetto

Si ricorda che il costo del personale retribuito non può superare il 40 % del budget complessivo del progetto

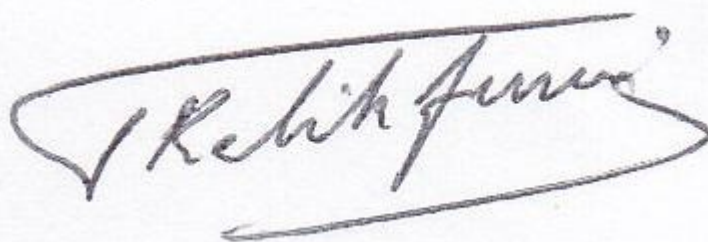
N	Competenze	Ruolo e Mansioni	Ore di impegno	Tipo di contratto
1	Competenze tecniche, e comunicative	Tutor del progetto, monitoraggio delle attività svolte	600	Collaborazione
2				
3				

Se sì, mediante quali modalità l'Associazione sta misurando il raggiungimento degli obiettivi prefissati?

Il raggiungimento degli obiettivi si sta valutando attraverso la presenza del volontario nella Repubblica Democratica del Congo. Dal punto di vista della comunicazione e della sensibilizzazione rispetto alle tematiche del progetto il parametro di valutazione, in questa fase del processo è la capacità di coinvolgere nuovi soggetti. Numerosi enti locali e privati cittadini hanno risposto alla campagna di raccolta fondi facendosi a loro volta promotori dei contenuti del progetto

Si dichiara che le informazioni contenute nel presente piano economico sono corrispondenti al vero.

Firma del compilatore



Data 23 Aprile 2010